



## Ma il Sistiana non ha dimenticato

Il 6-1 nella finale di Coppa con il Bearzi. Le prove del Pasiano

Pronti, via e subito il menù della C femminile offre un a dir poco succulento Sistiana - Bearzi. Si tratta dello scontro tra i babau del campionato, nonché della riedizione dell'ultima finale di coppa Regione, una finale vinta per 6-1 dalle udinesi in quel di Romans d'Isonzo dopo che le triestine avevano condotto fino al recupero del primo tempo. È ovvio, quindi, che il Sistiana si getterà a capofitto (ma con razionalità) alla ricerca della rivincita, senza sottovalutare l'importanza psicologica che deriverebbe per Del Gaudio e compagnia cantante da una partenza della stagione al galoppo. Il tecnico Mario Adamic ha preparato le sue a puntino, testandole nell'ultima

partitella, quella in famiglia con la squadra Giovanissimi; ma il Bearzi di Paolo Pizzo, rimasto praticamente immutato nelle protagoniste, è sempre complesso che offre garanzia di solidità e grande compattezza. Insomma, trattasi di big-match, non ci sono dubbi.

A Belluno, invece, scatterà l'avventura del Pasiano di Alessio Maggi, che si è messo alla prova nell'amichevole con il Rivignano: 2-2 l'esito della sfida, che le bianconere (acuti di Dal Cin e Piticchio) hanno comandato nel primo tempo, prima che il valzer delle sostituzioni modificasse la fisionomia delle due formazioni. Maggi ha notato progressi sul piano del gioco: il resto lo dirà la prima di campionato. Certo

che peserà l'assenza della centrocampista Crivaro, reduce dall'infortunio ai legamenti che richiede tempo e tanto lavoro per essere digerito. Dal canto suo, il Rivignano domenica sconterà il turno di riposo: in casa amaranto c'è serenità e consapevolezza che quella che comincia sarà una stagione di transizione, di semina. Il presidente Sergio Comuzzi, poi, è concentrato sul rilancio del settore giovanile che potrebbe essere favorito se anche le realtà maggiori, con un pizzico di lungimiranza, comprendessero finalmente che le società di serie C a quello dovrebbe servire, cioè a far maturare e dar spazio a chi non può essere subito pronta per affrontare una serie A.